



Alessandro Isidoro Re

Tecno_Evo

Manuale d'istruzioni
per un ventennio sospeso

Novità dicembre 2021

Formato: 14x21 cm

Pagine: 216

Prezzo: € 15,00

ISBN: 978-88-31268-53-0

Distribuzione: Messaggerie Libri SpA

Promozione: Libromania Srl

agenzia x

via G. Ripamonti, 13 - 20136 Milano

tel. 02/89401966

contatti@agenziax.it • www.agenziax.it

Come un tempo il Medioevo riuscì a partorire un lucente umanesimo, così ora un oscuro Tecno_Evo può e deve dare origine a un futuro migliore.

Nell'era della società infodemica la conoscenza è potere e malattia: in un ventennio sospeso dove il Novecento non vuole finire e il futuro non riesce ad avverarsi, ecco un manuale d'istruzioni per orientarsi nel Tecno_Evo (fratello del Medioevo analogico) alla scoperta degli strumenti digitali che lo abitano.

Siamo intrappolati in un attendismo ideologico, un limbo chiaroscuro che nasce con il crollo roboante delle Torri Gemelle e sfuma lentamente con la pandemia globale da Covid-19. Nel mezzo: sovranismi, guerre e tecnoutopie. Il libro esplora gli ultimi flebili respiri di questi vent'anni e tratteggia un probabile e auspicabile orizzonte.

Un saggio che cerca di spiegare l'impatto delle nuove tecnologie su un mondo mai così complesso, con un piglio filosofico ma divulgativo. Poiché, se la filosofia è morta, ha ora l'occasione perfetta di risorgere: capire ciò che è importante; porre quesiti etici sui progetti dell'innovazione; riflettere se sono sostenibili da un punto di vista sociale, ambientale e cognitivo. Un'escursione multidisciplinare tra robotica, relazioni digitali, lavoro, automazione e tanto altro, per provare a svegliarci dal torpore tecnoliberista, riattivando le nostre coscienze da tempo assopite in un placido mare di comodità a buon mercato, soffici pregiudizi, disuguaglianze e privilegi da centro commerciale.

Alessandro Isidoro Re • classe 1990, giornalista e divulgatore, organizza e cura per Hublab il festival Milano Digital Week e il podcast Laboratorio 2050. Scrive per diverse riviste del settore, insegna Teoresi del Digitale alla NABA ed è fondatore del network nazionale Social Innovators Community.